



Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Attività Produttive
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** il regolamento (UE) N. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Vista** la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015;
- Visto** il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'Asse Prioritario 3 azione 3.5.1;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018 – apprezzamento" con la quale si individuano le procedure da attivare per raggiungere i target finanziari previsti;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 "Definizione della base giuridica aiuti ex art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 – schede programmazione attuativa regimi di aiuto P.O. FESR 2014/2020 – modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 e il successivo D.P. n. 01 del 10/01/2017 di emanazione della suddetta deliberazione da parte del Presidente della Regione;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta n. 177 e 178 del 27 aprile 2017 con le quali sono state apportate modifiche al documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione";
- Visto** il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011 n. 118;
- Visto** il D.D. n. 714/2017 del 28.04.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stata iscritta la somma complessiva di € 30.000.000,00 sul capitolo di spesa 742875 "Interventi nell'ambito dell'azione 3.5.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020";
- Visto** il DD n. 1781/2018 del 10 agosto 2018 del Dipartimento Bilancio con il quale è stata

disposta una variazione nel cronoprogramma relativo al capitolo di spesa 742875 "Interventi nell'ambito dell'azione 3.5.1_01 e 3.5.1_02 del PO Sicilia 2014/2020" sia in termini di competenza che di cassa;

Visto il D.P. 695 del 16 febbraio 2018 con cui il Presidente della Regione, previa delibera della Giunta regionale n. 46 del 13 febbraio 2018, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive al dott. Rosolino Greco, dirigente dell'Amministrazione Regionale;

Visto l'art. 49, comma 1, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, recante *norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione*;

Visto il DDG n. 1333/8S del 13 giugno 2017 con cui è stato approvato l'avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello sulla linea d'azione 3.5.1_01;

Visto il Reg (UE) n. 1084 del 14 giugno 2017, in particolare, l'art. 1, comma 13, che modifica l'art. 22 del Reg (UE) n. 651/2014;

Visto il DDG n. 1778/8S del 02 agosto 2017 con il quale sono state apportate alcune modifiche al predetto avviso per la linea d'azione 3.5.1_01;

Visto il DDG n. 87 del 25 gennaio 2018, con il quale è stata approvata la pista di controllo relativa all'azione 3.5.1_01 del PO FESR 2014/2020;

Vista la circolare n. 5 del 11 agosto 2017, con la quale sono stati puntualizzati alcuni aspetti dell'avviso 3.5.1_01;

Viste le istanze presentate a seguito dell'avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello sulla linea d'azione 3.5.1_01;

Vista la nota prot. n. 22151 del 07/12/2017 con la quale l'Autorità di Gestione ha condiviso la proposta del Dipartimento Attività Produttive di adottare modalità organizzative dei lavori in fase di istruttoria e in fase di valutazione di merito, tale da accelerare l'iter di finanziamento dei progetti che avessero superato la soglia minima, in modo da contribuire al raggiungimento della spesa del programma e all'impiego delle risorse allocate nell'avviso;

Viste le note prot. n. 763 del 09/01/2018, n. 3982 del 24/01/2018, prot. n. 16947 del 30/03/2018, n. 36299 del 03/07/2018 e n. 37124 del 05/07/2018 del Dirigente Generale pro-tempore con le quali sono state impartite disposizioni al fine di snellire le procedure valutative delle istanze pervenute nell'ambito degli avvisi di competenza del Dipartimento Attività Produttive;

Visto il DDG n. 2525 del 02 novembre 2017 con cui è stata nominata la Commissione di valutazione delle istanze;

Visto il DDG n. 2968 del 29 dicembre 2017 con il quale, a seguito di verifica sulla ricevibilità formale, è stato approvato l'elenco delle prime 115 istanze, sulla base dell'ordine cronologico, di quelle ammissibili, non ricevibili o non ammissibili ed escluse con evidenza delle cause di esclusione;

Visto il DDG n. 355 del 07 marzo 2018 con il quale, a seguito di riesame, è stato approvato l'elenco delle prime 115 istanze, sulla base dell'ordine cronologico, di quelle ammissibili, non ricevibili o non ammissibili ed escluse, con evidenza delle cause dell'esclusione, facente parte integrante dello stesso decreto;

Viste le note prot. n. 1166 del 10/01/2018 e n. 9000 del 19/02/2018 con le quali il servizio "Insediamenti Produttivi" ha trasmesso alla Commissione di valutazione le cartelle informatiche degli interventi ritenuti ammissibili, ai fini della valutazione di merito degli stessi;

Considerato che il Manuale di attuazione prevede, al paragrafo 4.3.5 che l'UCO effettui verifiche a campione sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000;

Visto il verbale del 03 aprile 2018 che ha definito il metodo di campionamento, in base al quale è stato estratto il numero delle imprese ed individuato il campione da verificare sulle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;

Viste le note indirizzate alle imprese estratte nel campione e i relativi riscontri sulle dichiarazioni contenute nell'avviso, dai quali non sono emerse irregolarità;

Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli

- Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 9 che stabilisce che il soggetto concedente l'aiuto è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso, attraverso la procedura informatica disponibile sul sito Web del Registro e che la stessa registrazione è certificata dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato mediante l'attribuzione di uno specifico codice identificativo "Codice concessione RNA-COR";
- Viste** le note prot. n. 16720 del 29/03/2018; n. 17884 del 06/04/2018; n. 21985 del 20/04/2018, n. 23076 del 26/04/2018 25721 del 08/05/2018 con le quali la Commissione di valutazione ha trasmesso gli esiti della valutazione sul primo blocco di interventi fino al numero progressivo 115;
- Visto** il DDG n. 679/8S del 10 maggio 2018, pubblicato nella GURS n.. 23 del 25 maggio 2018, con il quale, a seguito della trasmissione degli esiti della valutazione da parte della Commissione di valutazione, è stato approvato l'elenco del primo gruppo di istanze, sulla base dell'ordine cronologico, fino al numero 115, di quelle ammissibili, e non ammissibili con evidenza delle cause dell'esclusione, facente parte integrante dello stesso decreto;
- Considerato** che a seguito della pubblicazione del D.D.G. n. 679/8S del 10 maggio 2018, nonché dell'invio alle imprese delle note recanti le motivazioni di irricevibilità e di inammissibilità, sono pervenute a mezzo PEC, richieste di accesso agli atti e di riesame delle istanze;
- Considerato** che il servizio "Insediamenti Produttivi" ha trasmesso alla Commissione di valutazione le istanze dei soggetti proponenti che hanno richiesto il riesame, ai fini della valutazione di merito degli stessi;
- Visti** gli esiti della valutazione delle richieste di riesame degli interventi, trasmessi dalla Commissione di Valutazione con note prot. n. 32684 del 14/06/2018; n. 34326 del 22/06/2018; n. 35740 del 28/06/2018, n. 36172 del 02/07/2018;
- Considerato** che sulla base degli esiti della valutazione delle richieste di riesame trasmessi dalla Commissione di valutazione, sono state ritenute ammissibili alcune domande di agevolazione;
- Visto** il Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020 approvato con Deliberazione di Giunta n. 103 del 06 marzo 2017 che prevede, al paragrafo 4.3.7, che l'UCO, concluso il processo di esame dell'ultima richiesta di modifica della graduatoria e ricevuto l'esito delle valutazioni da parte della Commissione di valutazione, sulla base dell'ordine cronologico, provveda a pubblicare gli elenchi definitivi delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni, con evidenza delle operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
- Visto** il DDG n. 1055/8S del 05 luglio 2018, con il quale è stato approvato l'elenco definitivo del primo gruppo di istanze ammissibili, finanziabili, non finanziabili e non ammissibili, fino al numero progressivo 115, con evidenza delle cause dell'esclusione, facente parte integrante dello stesso decreto, di cui all'avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello sulla linea d'azione 3.5.1_01 del PO FESR 2014/2020;
- Visti** i verbali n. 1 del 18/06/2018 e n. 2 del 18/07/2018 stilati dal servizio "Insediamenti Produttivi" a seguito dell'attività di verifica per l'ammissibilità delle somme da concedere, in attuazione al paragrafo 3.4-Spese ammissibili- secondo cui non sono ammissibili le spese per investimenti immateriali;
- Viste** le richieste inoltrate tramite il sito della Prefettura per l'ottenimento delle certificazioni antimafia nei confronti delle imprese dichiarate ammissibili;
- Viste** le dichiarazioni di inattività trasmesse dalle imprese e i DURC estratti dal sito dell'INPS dai quali risulta la regolarità contributiva, tutti richiamati nell'Allegato 1 del presente decreto;
- Considerato** che il DURC a carico della impresa "Oleificio San Lorenzo", pos. n. 63 risulta nello stato "in verifica", giusto protocollo INAIL n. 12997494 del 04/09/2018;
- Visto** l'allegato 1, che fa parte integrante del presente decreto in cui è riportato l'elenco delle imprese per le quali si sta procedendo al finanziamento a valere sul PO FESR 2014/2020, avviso 3.5.1_01, in ordine cronologico di prenotazione, con l'indicazione

del costo del progetto, del contributo richiesto, di quello concedibile sulla base della valutazione operata da parte del servizio competente, di cui ai verbali nn. 1 e 2 del Servizio "Insediamenti Produttivi" sopra richiamati, l'indicazione dell'impegno progressivo delle risorse, gli estremi del codice di concessione RNA_COR, i CUP, la data di richiesta del DURC e la validità dello stesso;

Considerato che, sulla base dei cronoprogrammi progettuali delle iniziative ammissibili, nonché dell'attuale stanziamento poliennale sul capitolo 742875 "Interventi nell'ambito dell'azione 3.5.1_01 e 3.5.1_02 del PO Sicilia 2014/2020" del bilancio regionale è possibile concedere in via provvisoria le agevolazioni richieste a n. 10 imprese, dal programma di investimento collocato in elenco alla posizione n. 56, impresa "VI.TAM." srl, fino al n. 66, impresa "A.VA.CO. srl", con un assorbimento complessivo pari a € 5.905.064,79;

Considerato che l'amministrazione concedente l'aiuto ha provveduto a richiedere l'informativa antimafia tramite la piattaforma informatica BDNA per tutti i soggetti finanziabili, inseriti nell'allegato 1;

Considerato che sussistono i presupposti per procedere all'impegno e concessione provvisoria nei confronti delle imprese di cui all'allegato 1 sotto condizione risolutiva;

Ritenuto di dover procedere all'impegno della somma complessiva di € 5.905.064,79 sul capitolo 742875 "Interventi nell'ambito dell'azione 3.5.1_01 e 3.5.1_02 del PO Sicilia 2014/2020, secondo lo schema riportato nell'Allegato 1, nei confronti delle imprese di cui al medesimo Allegato 1, che fa parte integrante del presente decreto;

Visto l'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21, e successive modifiche ed integrazioni, che prevede la pubblicazione sul sito della Regione Siciliana dei Decreti Dirigenziali;

DECRETA

Art.1

Nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.5.1_01, "Aiuti alle imprese in fase di avviamento", avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello del PO FESR 2014/2020, approvato con DDG n. 1333 del 13 giugno 2017 e pubblicato nella G.U.R.S. n.26 del 23 giugno 2017 è concesso in via provvisoria, ai sensi del paragrafo 4.8 dell'avviso 3.5.1_01, il contributo a n. 10 imprese, dal programma di investimento collocato in elenco alla posizione n. 56, impresa "VI.TAM." srl, fino al n.66, impresa "A.VA.CO. Srl", inserite nell'Allegato 1, facente parte integrante del presente decreto, nel quale sono riportati gli importi del costo totale del progetto e del contributo provvisorio concedibile, unitamente agli estremi del codice di concessione RNA_COR, i CUP, la data di richiesta del DURC e la validità dello stesso.

Art. 2

Per ciascuno dei beneficiari di cui al citato "Allegato 1" sono impegnate le somme rispettivamente stanziate a titolo di contributo concedibile in via provvisoria, per un totale complessivo di € 5.905.064,79 sul capitolo 742875 "Interventi nell'ambito dell'azione 3.5.1_01 e 3.5.1_02 del PO Sicilia 2014/2020, codice U.2.03.03.03.999, secondo lo schema riportato nello stesso Allegato 1.

La spesa relativa al suddetto impegno sarà sostenuta, rispettivamente, entro l'esercizio finanziario 2018 e 2019, conformemente all'adozione degli stessi impegni poliennali.

Art. 3

Con successivi provvedimenti si procederà all'approvazione delle Convenzioni tra il Dipartimento Regionale Attività Produttive e le singole imprese beneficiarie, ai sensi del paragrafo 4.10 dell'avviso approvato con DDG 1333 del 13 giugno 2017, pubblicato nella G.U.R.S. n.26 del 23 giugno 2017.

Art. 4

Nel caso in cui il DURC relativo all'impresa "Oleificio San Lorenzo", alla data della sottoscrizione della Convenzione, di cui al precedente art. 3 dovesse essere irregolare o ancora in verifica, si procederà alla revoca dell'agevolazione concessa ai sensi del precedente art. 1 e al contestuale disimpegno delle somme.

Art. 5

Nel caso in cui i DURC relativi alle imprese di cui all'Allegato 1 alla data della sottoscrizione della Convenzione di cui al precedente articolo 3, dovessero risultare non regolari, si procederà alla revoca dell'agevolazione concessa ai sensi del precedente art. 1 e al disimpegno delle somme.

Art. 6

Nel caso in cui le informative antimafia relative alle imprese di cui all'Allegato 1, dovessero risultare non regolari, si procederà alla revoca dell'agevolazione concessa ai sensi del precedente art. 1 e al disimpegno delle somme.

Art. 7

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro il termine di 120 giorni dalla stessa data.

In caso di proposizione di ricorso straordinario al Presidente della Regione, questa Amministrazione intende avvalersi della facoltà di trasposizione dello stesso in sede giurisdizionale a norma dell'art. 48 C.P.A.

Art. 8

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso sul sito internet della Regione siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i, nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 e sarà trasmesso alla Corte dei Conti, tramite la Ragioneria Centrale del Dipartimento Regionale Attività Produttive per il controllo preventivo, ed inoltre, sarà pubblicato sul sito istituzionale del PO FESR Sicilia e per estratto sulla G.U.R.S.

Palermo, 05 Settembre 2018

Il Dirigente del Servizio
(Elena Balsamo)

f.to
IL DIRIGENTE GENERALE
Greco